



DALMINE MAGGIO FOTOGRAFIA

4 - 12 maggio 2019

8^a EDIZIONE



CITTA' DI DALMINE

eventi | serate a tema



foto di ©Maurizio Galimberti

lettura portfolio

mostre | workshop

www.dalminemaggiofotografia.it



OVID

officine veicoli industriali dalmine

Da oltre 100 anni al tuo servizio



OFFICINA

Manutenzioni programmate e riparazioni urgenti sono le attività principali delle oltre 35 persone che vi aspettano alla OVID per risolvere le vostre esigenze.



OVID



ALLESTIMENTI

Progettazione e realizzazione di allestimenti con gru personalizzati secondo le richieste specifiche delle vostre richieste. OVID è concessionaria e officina autorizzata del marchio Palfinger, primo costruttore di gru al mondo.

PALFINGER

OVID



GAS COMPRESSO

OVID è specializzata nella progettazione e realizzazioni di semirimorchi e isocontainer per il trasporto e lo stoccaggio di idrogeno, metano ed esafluoruro di zolfo. Il prodotto OVID è stato esportato in tutta l'Europa, Russia e nord Africa.



OVID

DALMINE MAGGIO FOTOGRAFIA

“Il desiderio di scoprire, la voglia di emozionare, il gusto di catturare, tre concetti che riassumono l'arte della fotografia” (Helmut Newton)

Tutto è pronto per dare il via all'ottava edizione del Dalmine Maggio Fotografia, il festival nato dalla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Dalmine, il Circolo Fotografico Dalmine e Circolo Fotografico Marianese.

Un'edizione che ha tutte le carte in regola per ribadire il ruolo di primo piano che il DMF ha assunto nel corso degli anni nel panorama della fotografia italiana.

A partire dall'autore di punta di quest'anno: sarà infatti ospite del festival Maurizio Galimberti, considerato a buona ragione il massimo esponente italiano di quella corrente artistica che utilizza la fotografia istantanea per esprimere la propria creatività, che terrà una *lectio magistralis* ed esporrà le proprie opere – per la prima volta insieme al figlio Giorgio – nello Spazio Greppi di piazza Caduti 6 Luglio 1944.

La prestigiosa collaborazione con il Centro Arti Visive dell'Università degli Studi di Bergamo, che da diversi anni onora il DMF del suo prezioso contributo, e una decina di mostre personali e collettive di giovani oppure già affermati autori completano il quadro di un festival che da sempre si pone lo scopo di avvicinare il pubblico ai nuovi linguaggi e alle nuove forme della fotografia contemporanea.

Ma non è finita qui: come ben sanno gli appassionati che seguono il festival fin dalla prima edizione, il DMF non è solo mostre fotografiche, ma anche incontri e serate di formazione per fotoamatori, tra cui non potevano mancare l'ormai tradizionale appuntamento con Marianna Santoni e la trentatreesima edizione del premio nazionale “Città di Dalmine”. Insomma, un calendario ricchissimo di grandi appuntamenti, che dal 4 al 12 maggio contamineranno l'intera città con l'ambizione di mettere Dalmine al centro dell'universo fotografico bergamasco e nazionale... non potete mancare!

*La Direzione
Artistica e organizzativa*

Simonetta Rovelli
Comune di Dalmine – Ufficio Cultura

Dario Quaglia
Circolo Fotografico Marianese

Elio Betelli
Circolo Fotografico Dalmine

*L'Assessore alla Pubblica
Istruzione e Cultura*

Paolo Cavalieri

PROGRAMMA

■ **Sabato**
4 maggio

Workshop fotografico
“Visione alla fotografia autoriale”

a cura del fotografo Giorgio Galimberti
info e costi a pag. 20

ore 8.45
Sala Ex-Emeroteca
Via J.F. Kennedy, 5

Inaugurazione del Festival

- Presentazione del programma e incontro con gli autori
- A seguire, aperitivo
Sala Riunioni del Centro Culturale

ore 18.00
Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

■ **Domenica**
5 maggio

Trentatreesimo “Città di Dalmine”
Concorso Fotografico Nazionale

Premiazione opere vincitrici
e proiezione opere ammesse

ore 16.00
Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

Presentazione delle mostre collettive

“Paesaggio rivisitato”
Circolo Fotografico Dalmine
“Una piazza tanti sguardi”
Circolo Fotografico Marianese

ore 18.00
Piazza Caduti
6 luglio 1944
(in caso di pioggia
Portici Piazza Caduti)

■ **Martedì**
7 maggio

Tecnologia creativa
serata tecnica con Panasonic Lumix

ore 21.00
Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

■ **Mercoledì**
8 maggio

Il mondo dell’istantanea
incontro con
Maurizio Galimberti

ore 21.00
Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

■ **Giovedì**
9 maggio

Tavola rotonda sulla collettiva
“Narrazioni. Dalla parola all’immagine:
Raymond Carver, *Lo scompartimento*”

Esposizione a cura del Centro Arti Visive di Ateneo
in collaborazione con i docenti e gli studenti del
Curriculum di Lettere in “Moda, Arte, Design,
Cultura Visiva” afferente al Dipartimento di Lettere,
Filosofia, Comunicazione

A cura della Prof.ssa Franca Franchi
Delegata del Rettore alle iniziative culturali di
Ateneo e alle relazioni con i poli museali

ore 21.00
C.U.S. Centro
Universitario
Sportivo
Via G. Verdi, 56

■ **Venerdì**
10 maggio

Fotografia, Photoshop e Lightroom -
Approfondimenti
spiegati dal Guru Marianna Santoni

Iscrizione obbligatoria su:
www.mariannasantoni.com
Evento no-profit / Ingresso a offerta libera

ore 21.00
Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

■ **Sabato**
11 maggio

Visita guidata alle Mostre del Festival
con partenza dalla Sala Riunioni
del Centro Culturale

ore 16.00
Via N. Betelli, 21

13° Digitalgiro Fotografico Bergamasco
10° Memorial Carlo Monari

ore 21.00
Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

■ **Domenica**
12 maggio

Concorso Lettura Portfolio 2019
Cerimonia di premiazione dei vincitori del
Concorso Lettura Portfolio 2019

info e costi a pag. 25

ore 9.00
ore 17.00
Piazza Caduti
6 luglio 1944

APERTURA MOSTRE
ingresso libero

DAL 4 AL 12 MAGGIO 2019

Giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30

Sabato e Festivi dalle 10 alle 12 dalle 15.30 alle 19.30

MOSTRE OFF
ingresso libero

Visitabili negli
orari di apertura
al pubblico dei locali



foto di © Maurizio Galimberti

■ MOSAICI e ISTANTI URBANI

Maurizio Galimberti e Giorgio Galimberti

Maurizio Galimberti, oggi considerato il massimo esponente italiano di quella corrente artistica che utilizza la fotografia istantanea per esprimere la propria creatività, in occasione della ottava edizione di Dalmine Maggio Fotografia, espone per la prima volta insieme al figlio Giorgio. Per entrambi la passione da sempre per la fotografia, l'iniziale uso dell'immagine istantanea, del sistema Polaroid che porterà poi ognuno su due percorsi di ricerca artistica differenti, rendendo i due stili fortemente personali e riconoscibili. Due mostre, "Mosaici" e "Istinti urbani", dialogano tra loro in un unico ambiente. Due linguaggi, due modi diversi di raccontare e restituire la realtà: scomposta e ricomposta tramite gli scatti di istantanee, per l'uno; rielaborata in una contaminazione tra analogico e digitale attraverso la manipolazione fisica, per l'altro. L'unicità delle opere, il tratto che le accomuna.

Maurizio Galimberti, da sempre appassionato di fotografia, inizia la propria ricerca per mezzo di una fotocamera a obiettivo rotante, utilizzando una classica pellicola analogica. Con l'arrivo degli anni Ottanta, poi, che eleggono la Polaroid a nuovo metodo d'indagine fotografica, fa della Polaroid e dell'Immagine istantanea il filo conduttore della sua intera carriera artistica tanto da diventare, nel 1991, testimonial ufficiale di Polaroid Italia ed essere nominato "Instant Artist". Reinventa la tecnica del "Mosaico Fotografico": le sue opere sono storie di particolari, immagini di intimità umane ma anche storie di luoghi, architetture e città. Attraverso il "ready-made", di duchampiana ispirazione, restituisce invece

attualità e modernità a oggetti del passato. Ha esposto in tutto il mondo e le sue opere fanno parte di prestigiose collezioni di fotografia. Anche il figlio **Giorgio** fin da piccolo, in un clima familiare aperto all'arte e alla creatività, comincia ad avvicinarsi alla fotografia attraverso le Polaroid, scoprendo la dimensione giocosa di questo supporto fotografico che lo porta a sperimentare possibilità di manipolazione e alterazione dell'immagine istantanea. Dopo un periodo di qualche anno di allontanamento dal mondo della fotografia, ritorna alla sua prima passione avvicinandosi alla fotografia digitale senza mai abbandonare del tutto quella analogica. Sperimenta con il bianco e nero, gioca con la luce e con l'accostare corpi e attimi di vita a visioni astratte di architettura. Numerose le sue partecipazioni a mostre personali e collaborazioni con importanti gallerie d'arte Italiane e Internazionali che gli hanno permesso di entrare nella fotografia autoriale.



foto di © Giorgio Galimberti

MOSAICI

Maurizio Galimberti

Nei “mosaici” di Maurizio Galimberti, tutti realizzati con il sistema Polaroid, il soggetto fotografato, che sia un ritratto di un personaggio famoso, un'architettura o un luogo, è scomposto/composto in diverse tessere della stessa dimensione ma di numero variabile tra un'opera e l'altra. In ogni scatto, in ogni tessera viene colta una parte del tutto. Ogni tassello è poi ricomposto sapientemente con gli altri, in una particolare sequenza scelta dal fotografo. Accostate l'una alle altre le tessere dei mosaici restituiscono così un'immagine dinamica, ritmica, quasi tridimensionale, che nel caso dei ritratti di personaggi è capace però di cogliere e restituire la parte più intima e i tratti più significativi della personalità. Un ritmo che scompone e ricomponne immagini e volti in cui ogni frammento è essenziale e indispensabile alla rappresentazione del tutto.

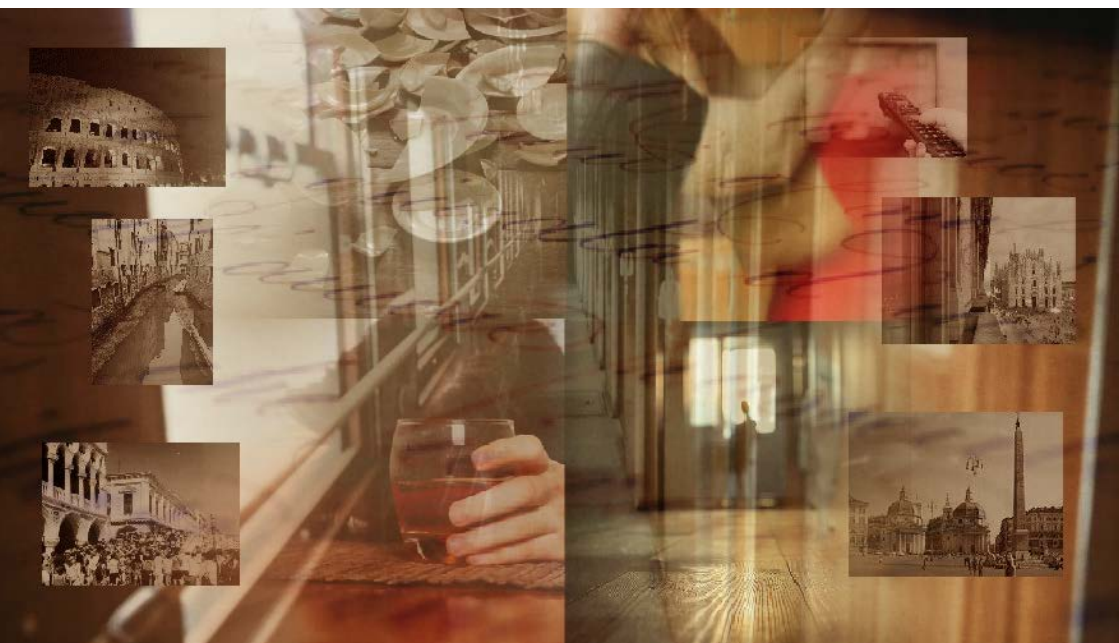
ISTANTI URBANI

Giorgio Galimberti

Attraverso la sperimentazione del bianco e nero Giorgio Galimberti perfeziona i suoi gusti e, memore della lezione dei grandi maestri della fotografia, si avvicina ad una visione del mondo incentrata prevalentemente sugli effetti della luce sui corpi e sui paesaggi urbani, riprendendo alcuni elementi tipici della street photography rielaborandoli in funzione di un linguaggio fotografico moderno e narrativo che unisce agli scorci di vita quotidiana le visioni sospese dell'architettura urbana, in una dimensione quasi onirica e surreale.

“Spazio Greppi”
Piazza Caduti
6 luglio 1944

⑧



■ NARRAZIONI. DALLA PAROLA ALL'IMMAGINE: RAYMOND CARVER, *LO SCOMPARTIMENTO*

A cura del Prof. Elio Grazioli,
Professore di Storia dell'arte contemporanea

Fotografie degli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere

con il patrocinio di

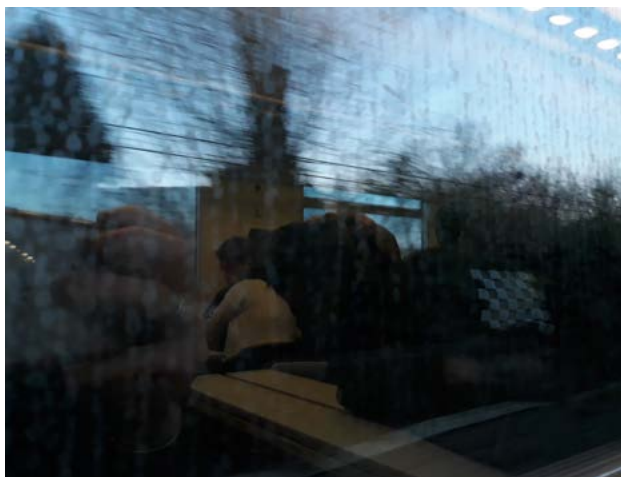


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



CAV
Centro Arti Visive

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO



A partire dal racconto di Raymond Carver, *Lo scompartimento*, l'esposizione esplora le potenzialità dell'immagine fotografica come strumento narrativo, strutturandosi come un racconto visivo parallelo al testo: i temi del viaggio, della casualità, dell'avventura emergono dall'incontro e dal dialogo tra parola e immagine. Le fotografie realizzate dagli studenti del Laboratorio di fotografia del Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione si alternano a "found photographs", immagini già esistenti estrapolate da internet o dai social network, selezionate, manipolate e rielaborate secondo la nozione ormai condivisa di "post-fotografia": l'immagine intesa non più come il prodotto del gesto del fotografo, ma come parte di una testualità globale, prelevabile da un contesto diverso per poter essere riutilizzata.

Franca Franchi

*Delegata del Rettore alle iniziative culturali di Ateneo
e alle relazioni con i poli museali*

**C.U.S. Centro
Universitario Sportivo
Via G. Verdi, 56**

⑨



foto di © Mariagrazia Beruffi

■ CARMINE

Mariagrazia Beruffi

E' il borgo di Brescia dove una volta convivevano prostitute, spacciatori, ladri e famiglie. Il Carmine ha saputo sempre adottare tutti, anche gli ultimi, mai giudicati ma sempre accolti con tutte le loro debolezze. Ora è anche zona universitaria, quindi ricca di giovani e movida notturna ma, allo stesso tempo, anche porto sicuro per gli immigrati che numerosi occupano le case più fatiscenti.

E' bastato camminare per quelle strade per scoprire un mondo le cui immagini hanno preso vita tra una birra e un bicchiere di vino, una risata e racconti di esistenze a volte difficili. Sono storie piccole e grandi, ma tutte vere e, chissà perché, mai banali. E' un luogo di fantasia e voglia di condividere racconti di amori, abbandoni, solitudini, fallimenti o speranze per il futuro.

**Sala Riunioni
del Centro Culturale
Viale N. Betelli, 21**

③



■ MERMAIDS

Simone Pollastrini

Negli ultimi due anni ho sperimentato la fotografia subacquea con modelle, sia in mare che in piscina, utilizzando le mie reflex modificate, importantissime per rappresentare il mio concetto fotografico. Ho scelto per la fotografia sottacqua la figura femminile per una questione estetica che affonda a radici mitologiche, i colori e i dettagli che mi ricordano le storie mitologiche. Le sirene, Medusa, Ondina, donne che si rispecchiano nell'infinito di un mondo immaginario.

“L'infinito nei nostri sogni sotto le acque”, il riflesso sottacqua è come il riflesso di noi nell'infinito. L'acqua è l'elemento “femminile” per eccellenza: accoglie, protegge e nutre ancora prima della nascita. Legare il visibile con l'invisibile, l'invisibile dei nostri sogni e desideri raccontandoli con un'immagine senza tempo, ricordandoci che dobbiamo mantenere la nostra capacità di stupirci e sognare ancora.

Teatro
“Sala della Comunità”
Viale N. Betelli, 1

⑥



foto di © Rossella Giacomelli

■ CITTÀ MAI FERMA

Rossella Giacomelli

La città è un flusso senza fine di persone che si incontrano, si lasciano, aspettano, si spostano.

Il Giappone esercita un fascino particolare sul turista che si confronta con una realtà oscillante tra antiche tradizioni e tecnologia all'avanguardia e colpisce per i grandi contrasti che offre. Non da ultimo lo stordimento ed insieme il fascino che folle silenziose e ordinate di migliaia di persone in perenne movimento esercitano sul visitatore occidentale.

Il bianco e nero delle “divise da lavoro” è incorniciato dal bianco e nero degli incredibili e affollatissimi incroci pedonali, resi così ancora più straordinari all'occhio del turista.

Questo progetto racconta il passaggio di migliaia di persone in città mai ferme, Tokyo, Kyoto e Osaka, così come l'ho vissuto io: una danza incessante e armoniosa nella quale mi sono immersa con stupore e curiosità, dove a tarda sera in tanti si aggirano ancora per la città con le loro inseparabili valigette da lavoro.

Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

②



■ L'ADDA E I SUOI MICROMONDI

Massimo Spinelli

La mostra vuole essere la testimonianza di una sfida personale che mi ha portato ad incorniciare ampi e microscopici scenari. Sfida poiché ho cercato di muovermi dietro casa con la consapevolezza che ovunque si può fotografare qualcosa di interessante senza dover percorrere lunghe distanze. “L’Adda e i suoi micro mondi” è una raccolta fotografica di paesaggi e macrofotografie tutte scattate in questo ambiente fluviale unico che caratterizza la nostra terra. Unitamente agli scatti di paesaggi ho cercato di far percepire anche racconti e storie che ho personalmente vissuto in ogni scorcio. La bivalenza tra parole e immagine porta a completare in modo esauriente l'intenzione del fotografo cercando di trasferire le sensazioni provate durante la fase di scatto. Non esiste luogo che non meriti di essere ritratto, ma ancor più bello è poter ritrarre luoghi “comuni” attorno a noi rendendoli unici nella nostra personale sensibilità.

**Sala Gialla
Oratorio San Giuseppe
Viale N. Betelli, 5**

⑤



foto di © Andrea Busato

■ L'OCCHIO DELLA FONTANA

Andrea Busato

Cerealto, 2018, il paesino di montagna dove viviamo con la mia famiglia da tre anni. Un giorno un nostro vicino di casa, Cilo, ha raccontato a mia figlia quanta vita c'era attorno all'acqua. Nell'ecosistema che ruota attorno alle fontane si trovava prevalentemente l'uomo. Soprattutto un tempo, quando l'acqua non arrivava in casa e bisognava recarsi più volte al giorno a raccoglierla. Non c'era contrada senza fontana, perché senza l'acqua non potevano esserci case. Il mondo quotidiano si arricchisce così di un punto di vista insolito, un po' fantastico, come se sotto quella superficie limpida esistesse un altro mondo dove le cose appaiono un po' diverse. Nell'acqua le cose sono più leggere, galleggiano, si muovono danzando e invitano al gioco.

Teatro
"Sala della Comunità"
Viale N. Betelli, 1

⑥



■ PAESAGGIO RIVISITATO

Circolo Fotografico Dalmine



I paesaggi che tutti abbiamo sotto gli occhi, siano essi naturali o urbani, possono essere visti in maniera diversa: nel paesaggio naturale riprendendo attraverso diversi punti di vista ciò che non è scontato, cogliendo il particolare o l'insolito; nel paesaggio urbano soffermandosi sulle persone che si muovono al suo interno o indagando geometrie e giochi di luce. Maestri della fotografia quali Giacomelli, Ghirri e Fontana ci insegnano che il paesaggio può essere reale ma anche immaginario fino a rappresentare, contravvenendo le regole canoniche ciò che paesaggio non è. E' in sostanza questo il senso della mostra: gli autori interpretano il paesaggio secondo il proprio personale sguardo. Un percorso fatto di sensazioni, di forme, di colori e di luci, attraverso piccoli o grandi scorci sapientemente e meticolosamente rivisitati.

**Piazza Caduti
6 luglio 1944**

⑦



foto di © Circolo Fotografico Marianese

■ UNA PIAZZA TANTI SGUARDI

Circolo Fotografico Marianese



Nella storia dell'arte il ricorso ai cliché è stato uno dei modi per poter mostrare il proprio punto di vista. Dall'arte sacra ai paesaggi, dalle forme poetiche ai testi teatrali, i grandi artisti hanno dato al pubblico il proprio sguardo nuovo sui luoghi comuni.

I soci del Circolo fotografico Marianese hanno scelto di cimentarsi nell'interpretazione personale di un luogo a loro noto, con cui hanno familiarità e che, magari, hanno spesso solo visto e non guardato.

Il soggetto diventa il modo di guardare e la piazza è il luogo dove questo sguardo trova compimento e realizzazione. E' il luogo dove le stesse foto sono esposte, chiudendo questo cerchio ideale che unisce l'autore il soggetto e lo spettatore.

...sono gli altri le strade, io sono una piazza, non porto in nessun posto, io sono un posto. A.Baricco

**Piazza Caduti
6 luglio 1944**

⑦



■ SCOZIA, TRA NATURA, LEGGENDE E... CASTELLI

Sandro Lasco

“Who possesses this landscape? The man who bought it or I who am possessed by it?” (Chi possiede questo paesaggio? L'uomo che l'ha comprato o lo che ne sono posseduto?) da A Man In Assynt di Norman MacCaig.

Ho voluto iniziare citando questo poeta scozzese perché penso che il paesaggio scozzese, forse più di altri, riesca a conquistarti e a possederti, lasciandoti un ricordo e un segno indelebile.

Dai glen, le ampie vallate a U delle Highland, alle alture stesse delle Highland forgiate in migliaia di anni, alle coste, alle isole e in particolare Skye, alla storia vera e leggendaria di questa terra che fa da corollario.

Queste fotografie sono una parte di un lavoro più ampio e frutto dell'ultimo viaggio fatto nei mesi scorsi. Spero che riesca a suscitare le stesse emozioni che mi ha dato e inviti a visitare la Scozia: una terra ricca di natura, leggende e...castelli.

**Esterno Sala Riunioni ③
del Centro Culturale
Viale N. Betelli, 21**

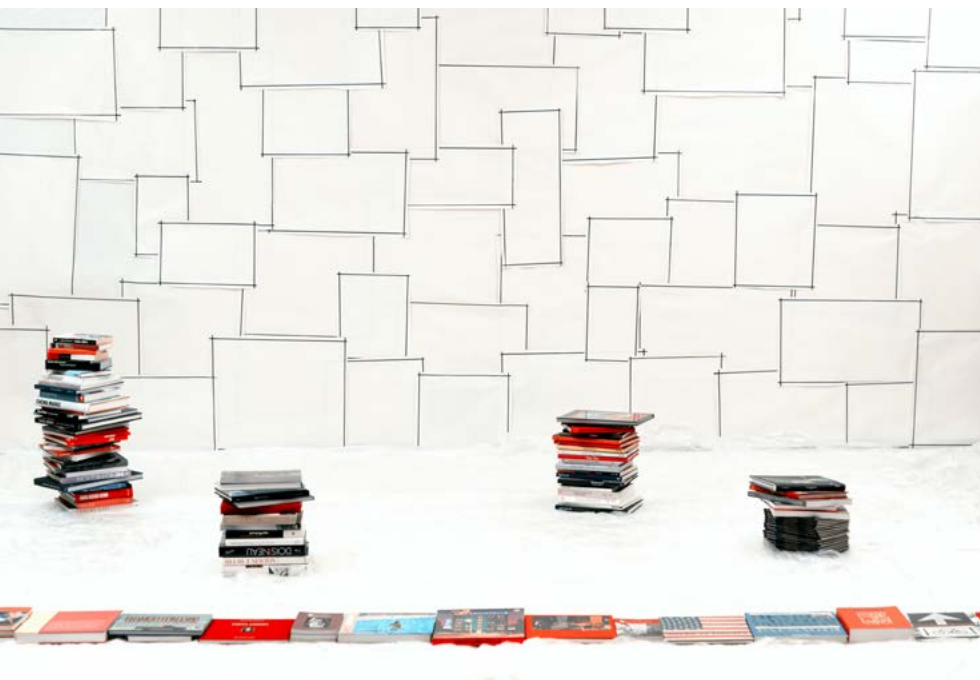


foto di © Circolo Fotografico Camera Chiara

■ SCOMPARSA METAFORICA

Circolo Fotografico Camera Chiara



“Non fai solo una fotografia con una macchina fotografica. Tu metti nella fotografia tutte le immagini che hai visto, i libri che hai letto, la musica che hai sentito e le persone che hai amato”.

Ansel Adams

Camera Chiara si presenta alla manifestazione di Dalmine Maggio Fotografia 2019 con un lavoro d'insieme. La sequenza delle immagini fa riflettere sulla crescita culturale dei soci attraverso l'appartenenza ad un circolo. Il bagaglio delle conoscenze di ciascuno alimenta il dibattito nel gruppo. La scomparsa di una delle pile di libri ricompare in modo metaforico come arredo mentale fotografico in ciascuno dei partecipanti.

Esterno Scuola
Primaria “G. Carducci”
Viale N. Betelli, 17

④



■ O...MAGGIO “TRIBUTO ALLA FOTOGRAFIA D'AUTORE”

FotograFARE



Un progetto che come dice il titolo è un “tributo alla fotografia d'autore” perché in questo progetto ognuno di noi ha voluto immedesimarsi in un grande artista, in un grande Autore, e il modo migliore per farlo è stato quello di entrare nel personaggio o, meglio ancora, entrare nello scatto fatto dall'Autore, emulandolo per capirne la tecnica, la composizione e la storia.

Dopo mesi di studio, di riflessioni, di lavoro e di analisi di ogni singola immagine, fotograFARE è pronta a mettersi in gioco al fianco dei grandi Maestri del passato e del presente che hanno scritto la storia della fotografia e che ancora oggi manifestano la loro arte, presentando un progetto che indipendentemente da chi espone, porta la firma di una grande squadra.

**Esterno Scuola
Primaria “G. Carducci”
Viale N. Betelli, 17**

④



foto di © Giorgio Galimberti

■ VISIONE SULLA FOTOGRAFIA AUTORIALE

Workshop con Giorgio Galimberti

Sabato 4 maggio

Un workshop che unisce il pensiero d'autore alla fotografia in bianconero.

Un percorso didattico, un'esperienza significativa per scoprire e definire, con l'aiuto del noto fotografo Giorgio Galimberti, il proprio talento fotografico e il proprio stile. Il workshop è finalizzato a creare un mini portfolio fotografico come spunto per la ricerca personale di ognuno dei partecipanti. Gli iscritti, inoltre, potranno scattare fotografie artistiche ad una modella professionista.

Programma

- 8.45 Ritrovo in sede, Sala Ex Emeroteca - Via J.F. Kennedy, 5 ①
Presentazione dell'autore con proiezione di slide e immagini, un accenno alla sua idea di fotografia e un briefing sul lavoro della giornata di workshop
- 11.00 Inizio dei lavori: scatti all'aperto creando esercizi di stile. Ad ogni scena ci si soffermerà per valutare e discuterne contenuto, composizione, ombre e luci
- 13.00 Pranzo
- 14.00 Scatti in autonomia mettendo in campo gli esercizi della mattina
- 15.30 Visione dei lavori, editing e discussione finale
- 17.30 Chiusura del workshop

Quota di partecipazione: € 80 (massimo n° 12 iscritti)

Per informazioni e iscrizioni contattare gelpicristian@gmail.com

■ CROMOEMOZIONI

Elvira Pavesi

Forme, spazi e colori che sono sotto gli occhi di tutti ma che non sono da tutti percepibili. Immagini piene di bellezza, colore e fantasia che sfociano nello stupore di chi le ammira.



foto di © Elvira Pavesi

Monangi Brew Pub
Via Monte Nevoso, 23 ⑬

■ LEGAMI

Michela Ghidini

Alberi, luce, radici, giovani fusti e tronchi secolari. La terra ed il cielo s'intrecciano uno con l'altro grazie al rapporto che l'Uomo stabilisce con essi. Un rapporto d'Amore, di complicità e di appartenenza.



foto di © Michela Ghidini

Binomio Ristorante Caffetteria
Viale G. Marconi 8 ⑩

■ MATERIA

Patrizio Previtali

Nei luoghi di lavoro si trova di tutto: cataste di materiali vecchi e nuovi, macchine d'opera, impalcature, attrezzature di ogni genere. Scarti, rottami, rifiuti. Nell'usura che segna questi ammassi rugginosi, la loro storia.

L'Anonimo Bar Pizzeria con cucina
Via Pasubio 2 ⑪



foto di © Patrizio Previtali

■ SKYLINE

Eras Perani

Una seria pensata e nata esclusivamente per puro divertimento, non ci sono trattati di filosofia su cui pensare e discutere, solo pura essenza ludica, anche se...

Al Faro Ristorante Pizzeria
Via Bernareggi, 6 ⑭



foto di © Eras Perani

■ THIS CLUB IS CLOSED FOREVER

Cristian Gelpi

Un luogo chiuso da 40 anni. Immagino le persone che qui entravano per chiacchierare, per incontrarsi, per avere un bagno pulito e confortevole. Tutto ciò che la mia mente immagina ora è soltanto un ricordo consumato dal tempo e dall'umidità.



foto di © Cristian Gelpi

Caffe O...
via Cavagna 1 ⑫



Trentatreesimo
"CITTÀ DI DALMINE"



CONCORSO FOTOGRAFICO
NAZIONALE

SEZIONE TEMA LIBERO
SEZIONE NATURA

SCADENZA 30 MARZO 2019

CIRCOLO FOTOGRAFICO DALMINE

2019

33° CONCORSO FOTOGRAFICO CITTÀ DI DALMINE

Esposizione e
premiazione delle opere
vincitrici

Domenica 5 maggio

ore 16.00
Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3 ②



Il Concorso Fotografico Nazionale
"Città di Dalmine" è organizzato
dal Circolo Fotografico Dalmine
e dall'Assessorato alla cultura del
Comune di Dalmine



Valido per
la statistica
FIAF
patrocinio
n° 2019D1



Circolo
Fotografico
Dalmine - BFI
Via Fossa, 4/A
24044 Dalmine (BG)



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
Patrocinio n° 2019D1

CONCORSO PORTFOLIO

Dalmine
12 Maggio 2019

www.dalminemaggiofotografia.it

■ CONCORSO LETTURA PORTFOLIO

Domenica 12 maggio

Lettura Portfolio dalle ore 9.00

Premiazione vincitori ore 17.00

Piazza Caduti 6 luglio 1944 ⑦

(in caso di pioggia Sala espositiva "Spazio Greppi")

Lettori - Giurati

Lino Aldi consigliere nazionale FIAF

Susanna Bertoni dir. dipartimento
Comunicazioni FIAF

Vittorio Scheni docente DiD - FIAF

Luisa Bondoni storica e critica della
fotografia



Regolamento

La partecipazione è aperta a tutti fino a un massimo di 30 iscritti, previa registrazione sul sito www.dalminemaggiofotografia.it alla sezione "lettura portfolio". Per partecipare è necessario versare la quota di € 10.00 tramite bonifico bancario sul conto corrente del CIRCOLO FOTOGRAFICO MARIANESE
iban: IT 69 N 02008 53290 0001 0090 5272

La ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata agli organizzatori all'inizio del concorso.

Ogni autore potrà presentare un minimo di n.6 e un massimo di n.20 immagini in formato cartaceo (non sono ammessi supporti digitali), saranno accettate tutte le tecniche di ripresa e stampa. I lavori verranno esaminati da due lettori-giurati, ogni lettura avrà la durata massima di 20 minuti. I partecipanti dovranno presentarsi ad ogni lettura all'orario stabilito dall'organizzazione, pena l'esclusione dal Concorso. Gli autori dovranno presenta-

re personalmente le proprie opere e saranno considerati gli unici responsabili legali dei contenuti delle immagini presentate. I lavori resteranno a disposizione della giuria fino alla premiazione che si terrà alle ore 17.00. **Verranno premiati i primi tre portfolio classificati.** Il giudizio della giuria è inappellabile. La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del regolamento.

Premi

Materiale fotografico offerto da:  **FC STORE**

Il 1° classificato potrà esporre il proprio portfolio nell'edizione 2020 del Festival Fotografico "Dalmine Maggio Fotografia"

Il concorso rientra nel Circuito Portfolio Lombardia.

Il primo e il secondo classificato entreranno di diritto nel Circuito e parteciperanno alla finale per la nomina "Autore dell'anno 2019 Regione Lombardia".



- 26

DALMINE MAGGIO FOTOGRAFIA

4 - 12 maggio 2019

manifestazione
riconosciuta



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
(D10 2019)

con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



CAV

Centro Arti Visive
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

in collaborazione con

MARIANNA SANTONI
www.mariannasantoni.com



con il contributo di



Ristorante, pizzeria, hamburgeria e
microbirificio con produzione di birra artigianale
via Monte Nevoso 23, Dalmine 24044, cell. 3290754833



officine veicoli industriali dalmine



elettroindustriale srl
Levate (Bg)
www.elettroindustriale.it



FAGIANI DIEGO E SILVIA SAS

AGENZIA DI DALMINE
VIA DANTE 40 - TEL. 035 566748
SUBAGENZIA DI BERGAMO
VIA CASSANDRO 16 - TEL. 035 219527